



APICEEUROPA SETTEGIORNI

Bollettino di informazione sulla vita dell'Unione europea

A cura di **APICE** – Associazione per l'incontro delle culture in Europa

PRESIDENTE FRANCO CHITTOLINA

Coordinamento: **Federica Porra**

Redazione Torino: **Camilla Borgna, Giovanni Mangione, Federica Michieletti, Giulia Romano, Nicola Strona**

Redazione Bruxelles: **Adriana Longoni, Luisa Maggio**

Anno III numero 30 del 5 aprile 2007

Numero 105 dall'inizio della pubblicazione

SCHEDA

“Europèdia, cinquant'anni di sogni, cinquecento milioni di protagonisti”

Il 23 marzo scorso, in occasione delle celebrazioni dei 50 anni del Vecchio Continente, è stata inaugurata a Roma “Europèdia, Cinquanta anni di sogni, cinquecento milioni di protagonisti”. Volti, storia, versi e note dell'Europa unita in un progetto di comunicazione interattiva”, la mostra itinerante che divulga la storia della nascita dell'Europa e dei suoi fondatori.

Il 25 marzo 1957, infatti, i capi dei sei Paesi fondatori (Francia, Italia, Repubblica Federale Tedesca, Lussemburgo, Olanda, Belgio) firmarono proprio a Roma, in Campidoglio, nella sala degli Orazi e dei Curiazi, i trattati istitutivi della Cee e dell'Euratom.

Il progetto multimediale Europèdia è frutto di una collaborazione tra il Cide, Centro Nazionale di Informazione e Documentazione Europea e Map Cross Communication, società specializzata in progetti di comunicazione cross-media per l'impresa pubblica e privata.

L'idea che ha portato alla realizzazione di questa mostra è quella di mettere in relazione le informazioni sui 50 anni di integrazione europea [A pag. 6 »](#)

PROGETTI E ATTIVITÀ IN CORSO

Granda Europa

[A pagina 7 »](#)

LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA

INFORMAZIONE POLITICA

2 » Liberi i marinai britannici

2 » Giustizia civile: l'Ue membro della Conferenza dell'Aia

COSTITUZIONE E AVVENIRE DELL'EUROPA

2 » Dichiarazione di Berlino: la Merkel riferisce in Parlamento

ALLARGAMENTO

2 » Da dicembre allargamento dell'Area Schengen

POLITICA DI VICINATO E RELAZIONI ESTERNE

3 » Crisi in Ucraina: dichiarazione della Presidenza tedesca

INFORMAZIONE SOCIALE

3 » L'Ue firma il nuovo trattato ONU sui diritti dei disabili

3 » Energia solare in Ue: il sud è la maggiore risorsa del futuro

4 » Ambiente: dura denuncia verso Usa e Australia

ECONOMIA E BILANCIO

4 » Le TIC trainano la crescita dell'Ue

4 » Riforma del finanziamento dell'Ue: due fasi

5 » Area euro, la crescita migliore dal 2000

5 » Brevetti europei: proposta della Commissione

VI SEGNALIAMO

Importanti cambiamenti per la newsletter di Apice:

visitate il sito, all'indirizzo www.apiceuropa.eu

INFORMAZIONE POLITICA

Liberi i marinai britannici

Il cancelliere tedesco Angela Merkel, presidente di turno dell'Unione europea, ha elogiato l'appello unanime dei Ministri degli Esteri dei Ventisette per la liberazione immediata dei quindici militari britannici catturati dagli iraniani.

Il 4 aprile scorso, il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad ha annunciato, durante una conferenza stampa, il rilascio dei militari inglesi. (5 aprile 2007)

<http://www.ansa.it/europa/ilconsiglio/20070331221534253663.html>

Giustizia civile: l'Ue membro della Conferenza dell'Aia

Il 3 aprile 2007 la Comunità europea ha aderito formalmente alla conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato, un'organizzazione internazionale intergovernativa che comprende 65 Stati, fra cui tutti i 27 membri dell'Unione europea, e rappresenta tutti i continenti. La finalità statutaria della conferenza è "lavorare all'unificazione progressiva delle norme di diritto internazionale privato", ossia trovare un approccio condiviso a livello internazionale su materie come la giurisdizione, il diritto applicabile e il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie in un vasto numero di settori, dalla procedura civile internazionale al diritto commerciale e al diritto matrimoniale, dallo stato delle persone alla protezione della famiglia e dei minori.

Franco Frattini, Commissario responsabile del portafoglio Libertà, Sicurezza e Giustizia, ha dichiarato: "L'adesione della Comunità europea alla conferenza dell'Aia porterà maggiore coerenza nel diritto internazionale privato e semplificherà l'esistenza di quanti decidono di trasferirsi e risiedere all'estero". (3 aprile 2007)

http://www.ec.europa.eu/commission_barroso/frattini/index_en.htm

COSTITUZIONE E AVVENIRE DELL'EUROPA

Dichiarazione di Berlino: la Merkel riferisce in Parlamento

Il presidente di turno dell'Ue, Angela Merkel, si è presentata di fronte al Parlamento europeo a tre giorni della firma della Dichiarazione di Berlino per riferire gli esiti del Consiglio europeo. Alle critiche sulla segretezza dei negoziati, ha risposto che sarà necessario trovare, in futuro, un punto di incontro tra la necessità di partecipazione dei cittadini europei e le decisioni dei leaders. Nel suo discorso non ha nominato la costituzione, ma ne ha fatto riferimenti evidenti, parlando della necessità di riavviare il processo costituzionale entro la fine dell'anno. In vista delle elezioni europee del 2009, la Merkel ha sottolineato la necessità di rendere visibile ai cittadini la presenza in Europa di progetti e di progressi concreti. (1 aprile 2007)

<http://www.ansa.it/europa/fattidelgiorno/200703291033275744/200703291033275744.html>

ALLARGAMENTO

Da dicembre allargamento dell'Area Schengen

Nel dicembre 2007, i Paesi entrati nell'Ue nel 2004, con l'eccezione di Cipro, entreranno a far parte dello spazio Schengen di libera circolazione delle persone, che attualmente comprende quelli che erano gli Stati membri prima dell'allargamento del 2004, con l'eccezione di Gran Bretagna e Irlanda, più Islanda e Norvegia. I nove paesi (Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia,

Repubblica Ceca, Slovacchia e Slovenia) hanno da oggi accesso alla banca dati comune "SISone4all", nuova versione di quella "SIS", che consente ai posti di frontiera, alle polizie e agli agenti consolari dei paesi Schengen di avere a disposizione sul computer i dati sulle persone segnalate, gli oggetti o i veicoli ricercati. (2 aprile 2007)

http://ec.europa.eu/justice_home/index_en.htm

POLITICA DI VICINATO E RELAZIONI ESTERNE

Crisi in Ucraina: dichiarazione della Presidenza tedesca

La presidenza tedesca di turno della Ue ha diffuso il 3 aprile una dichiarazione in cui esprime "preoccupazione per l'attuale crisi politica in Ucraina", dove il presidente Viktor Iushenko ha annunciato con un decreto lo scioglimento del Parlamento dominato dalla coalizione del premier filo-russo Viktor Ianukovic e la decisione di indire nuove elezioni legislative per il 27 maggio. Berlino ha lanciato un appello ai leader politici affinché risolvano "le attuali divergenze sulla politica interna nel rispetto della Costituzione e delle regole democratiche". La presidenza tedesca auspica anche che la crisi "non comprometta la capacità di agire dell'Ucraina e non provochi un effetto negativo" sui suoi rapporti con l'Unione europea. (4 aprile 2007)

<http://www.ansa.it/europa/fattidelgiorno/200704031823276290/200704031823276290.html>

INFORMAZIONE SOCIALE

L'Ue firma il nuovo trattato ONU sui diritti dei disabili

L'Unione europea ha firmato il 30 marzo scorso la nuova Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei disabili. Il documento è volto a garantire ai disabili il pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali, sulla base dell'eguaglianza rispetto a tutti gli altri esseri umani. Secondo Vladimír Špidla, Commissario europeo per l'occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità, questa convenzione è un riconoscimento a livello internazionale che l'handicap è un problema di diritti umani ed il fatto che l'Europa ne sia tra i primi firmatari rappresenta un enorme successo, poiché ribadisce l'impegno comunitario nel settore della non discriminazione, dell'uguaglianza di opportunità e dell'inserimento attivo. La Convenzione riconosce l'incapacità dei trattati in materia di diritti umani di assicurare la piena protezione ai disabili, spesso vittime di quotidiane discriminazioni; essa entrerà in vigore se verrà ratificata da almeno 20 paesi. (30 marzo 2007)

<http://www.europa-eu-un.org>

Energia solare in UE: il sud è la maggiore risorsa del futuro

Uno dei primi risultati del Centro europeo comune per la Ricerca, recentemente inaugurato, è una nuova cartina, pubblicata dalla Commissione europea, che individua il potenziale di energia solare fotovoltaica per tutte le regioni europee. Da tale mappa risulta evidente che con lo stesso dispositivo si produrrà nelle aree dell'Europa meridionale una quantità di energia solare doppia rispetto alle regioni del nord. Alla mappa si affianca un sistema interattivo on-line, PVGIS (Photovoltaic Geographical Information System), che permette, oltre a una serie di valutazioni di tipo tecnico condotte nelle varie regioni, anche informazioni sullo sviluppo della tecnologia fotovoltaica e solare. La Commissione europea ha inoltre sostenuto la creazione di una piattaforma tecnologica europea per l'energia fotovoltaica, che ha elaborato un programma di ricerca strategica per il prossimo decennio. (30 marzo 2007)

<http://re.jrc.ec.europa.eu/solarec>

Ambiente: dura denuncia verso Usa e Australia

Lunedì 2 aprile, in apertura della settimana di lavori di esperti ONU sul clima svoltasi a Bruxelles, il Commissario europeo all'ambiente Stavros Dimas ha lanciato un severo monito agli Stati Uniti "Paese inquinante numero uno al mondo" ed all'Australia, che non hanno ancora ratificato l'accordo internazionale di Kyoto. Dopo avere ricordato gli impegni europei di ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra entro il 2020, e del 30% nel 2050, ha invitato gli altri Paesi industrializzati a fare altrettanto. "È assolutamente necessario che gli Usa ratifichino, perché questo costituirebbe anche un esempio per i Paesi in Via di Sviluppo", ha proseguito il Commissario Dimas.

I lavori di questo gruppo di esperti si concluderanno con l'adozione, il 6 aprile, di una relazione sull'impatto dei cambiamenti climatici. Questa relazione farà la sintesi di sei anni di lavoro di 2.500 scienziati, provenienti da 130 Paesi. (2 aprile 2007)

<http://www.lemonde.fr/web/depeches/0,14-0,39-30367754@7-50,0.html>

ECONOMIA E BILANCIO

Le TIC trainano la crescita dell'Ue

In base alla relazione annuale sull'iniziativa "i2010", la strategia digitale per la crescita e l'occupazione, tra il 2000 e il 2004 le TIC (tecnologie dell'informazione e comunicazione) hanno contribuito alla crescita della produttività nell'Ue per quasi il 50%. Tale tecnologia favorisce l'innovazione e la produttività e sono evidenti segnali di cambiamenti radicali nei mercati e nei comportamenti dei consumatori. Tuttavia, secondo Viviane Reding, Commissaria europea per la società dell'informazione e i media, le imprese in Europa non sono ancora in grado di approfittare delle economie di scala a causa della frammentazione normativa che blocca lo sviluppo di servizi paneuropei e limita le possibilità di competizione degli operatori sul mercato mondiale. Pertanto è necessaria la "convergenza delle politiche" nel settore, per combinare gli strumenti normativi e la promozione della ricerca a livello comunitario nell'interesse della crescita e dell'occupazione in Europa. (30 marzo 2007)

http://ec.europa.eu/information_society/eeurope/i2010/

Riforma del finanziamento dell'Ue: due fasi

Il Parlamento ha proposto la riforma del sistema di finanziamento dell'Ue in due fasi: miglioramento dell'attuale sistema di contributi nazionali e, nel 2014, creazione di un nuovo sistema di risorse proprie attraverso il collegamento diretto tra Ue e contribuenti europei, senza aggravii fiscali per questi ultimi. La prima fase provvisoria e transitoria porterebbe ad un miglioramento dell'attuale sistema di contributi nazionali, cui si dovrebbero applicare i seguenti principi politici: parità tra gli Stati membri, ovvero assenza di privilegi per qualsiasi Stato membro; semplicità della presentazione per i rappresentanti eletti come per i cittadini; solidarietà e pari dignità fra i Paesi. Tali principi sono compromessi dall'attuale sistema in cui qualcuno fruisce di compensazioni mentre altri possono ottenerle solo negoziando "attraverso mercanteggiamenti nelle riunioni del Consiglio europeo". La seconda fase si focalizzerà sulla riforma delle entrate comunitarie. Secondo il Parlamento ciò comporta la creazione di una risorsa propria dell'Unione europea in grado di sostituire gli attuali meccanismi. (1 aprile 2007)

http://ec.europa.eu/economy_finance/euro/notes_and_coins/commemorative_coins_en.htm

Area euro, la crescita migliore dal 2000

La Commissione europea ha pubblicato il quarto rapporto trimestrale del 2006 sullo stato dell'economia nell'Area euro, che rivela come il 2006 sia stato un ottimo anno sia per la crescita (2,6%, ossia il miglior risultato dal 2000) sia per l'occupazione, con la creazione di due milioni di posti di lavoro ed un tasso di disoccupazione (il più basso dal 1993), che si attesta al 7,4%. Secondo la Commissione, motori di questa ripresa, manifestatasi soprattutto nell'ultimo semestre, sono la domanda interna e il commercio estero, ma soprattutto la moderazione salariale che, sulla spinta delle riforme del mercato del lavoro attuate dagli Stati membri e della pressione della globalizzazione, ha evitato una perdita di competitività dei prodotti europei. (2 aprile 2007)

http://ec.europa.eu/economy_finance/publications/quarterly_report_on_the_euro_area_en.htm

Brevetti europei: proposta della Commissione

La Commissione europea ha pubblicato il 3 aprile scorso una comunicazione nella quale espone le sue idee su come migliorare il sistema dei brevetti in Europa e rilanciare il dibattito in materia. La concreta attuazione del brevetto comunitario e il miglioramento dell'attuale sistema di risoluzione delle controversie, insieme ad alcune misure di accompagnamento, dovrebbero rendere il sistema dei brevetti più accessibile e ridurre i costi per tutti. Secondo la comunicazione, infatti, il sistema attuale dei brevetti in Europa è molto più costoso dei sistemi statunitense e giapponese: un brevetto europeo è attualmente 11 volte più costoso di un brevetto statunitense e 13 volte più caro di uno giapponese. La Commissione ritiene che sia possibile dar vita a un brevetto comunitario realmente competitivo a condizione che esista una volontà politica in tal senso: ai fini dell'istituzione di una giurisdizione integrata a livello comunitario in materia di brevetti, occorrerà tener conto delle preoccupazioni riguardanti l'eccessiva centralizzazione della giurisdizione. (4 aprile 2007)

http://ec.europa.eu/internal_market/indprop/patent/index_en.htm

“Europèdia, cinquant’anni di sogni, cinquecento milioni di protagonisti”

Il 23 marzo scorso, in occasione delle celebrazioni dei 50 anni del Vecchio Continente, è stata inaugurata a Roma “Europèdia, Cinquanta anni di sogni, cinquecento milioni di protagonisti”. Volti, storia, versi e note dell’Europa unita in un progetto di comunicazione interattiva”, la mostra itinerante che divulga la storia della nascita dell’Europa e dei suoi fondatori.

Il 25 marzo 1957, infatti, i capi dei sei Paesi fondatori (Francia, Italia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Belgio) firmarono proprio a Roma, in Campidoglio, nella sala degli Orazi e dei Curiazi, i Trattati istitutivi della Cee e dell’Euratom.

Il progetto multimediale Europèdia è frutto di una collaborazione tra il Cide, Centro Nazionale di Informazione e Documentazione Europea e Map Cross Communication, società specializzata in progetti di comunicazione cross-media per l’impresa pubblica e privata.

L’idea che ha portato alla realizzazione di questa mostra è quella di mettere in relazione le informazioni sui 50 anni di integrazione europea con le emozioni dei visitatori, attraverso l’allestimento di uno spazio con soluzioni multimediali interattive.

Secondo Andrea Genovese, ideatore e produttore di Europèdia: “l’obiettivo è quello di rinfrescare la memoria sui valori di un’istituzione che ormai troppo spesso viene collegata a problemi, crisi, soluzioni da trovare. Mentre è bene ricordare che essa è il frutto dei sogni di grandi uomini, che hanno saputo teorizzarla e poi farla nascere”.

Europèdia è una palestra di cittadinanza creativa, che mette in relazione gli ambienti reali delle piazze pubbliche di importanti città italiane, con lo spazio pubblico e virtuale di internet e le altre piazze europee, virtuali e reali.

L’esposizione ha come protagonista un totem alto quattro metri capace di interagire con i visitatori. Con il movimento di una mano, infatti, gli schermi interattivi (interactive mirror) presenti sulla struttura riflettono l’immagine di chi vi si avvicina, come in uno specchio.

Attraverso l’azione del visitatore inizia il percorso attraverso volti, testi, frasi dei padri fondatori dell’Europa – Spinelli, De Gasperi, Schuman - e dei comuni cittadini, suoni, musiche, filmati relativi a fatti storici e a personaggi legati alla storia dell’Europa.

Segue, quindi, un filmato che guida il pubblico attraverso l’idea di Europa intesa come unione di popoli diversi e conciliazione di opposti, costruita sulla partecipazione dei suoi cittadini. L’installazione permette anche ai visitatori di essere parte attiva nella rappresentazione di Europèdia, offrendo la possibilità di lasciare un messaggio attraverso una web-cam.

Numerose altre soluzioni di interazione caratterizzano questo inedito format di comunicazione pubblica: la connessione Wi-Fi (internet senza fili), che offre accesso alla piattaforma web di Europèdia (<http://www.europedia.it>) e alla sua mappa interattiva dell’Europa, geoblog, un’applicazione realizzata per l’occasione, che ha la funzione di associare e visualizzare le diverse interpretazioni-emozioni.

Queste vengono collegate dal pubblico, attraverso scrittura, fotografia, video e connessione internet, ai luoghi significativi della storia europea.

La connessione Bluetooth, per la trasmissione di informazioni sui telefoni cellulari; i Matrix Code, codici a barre bidimensionali capaci di essere letti dai camera-phone, come link verso pagine web pertinenti al tema.

A circondare l’ambiente interattivo alcune sculture sonore: gli avatar, simulacri dei padri fondatori della comunità europea; sagome audio-interattive attivate da sensori nascosti, dalle quali è possibile ascoltare le voci degli “spiriti guida” della grande avventura europea.

Accompagnano la mostra le Gymnopédie di Erik Satie e altre musiche europee, come la pizzica salentina e il rebetiko greco.

Europèdia è una mostra itinerante e, dopo Roma, dal 23 al 27 marzo 2007, sarà a Torino, dal 30 marzo al 3 aprile, in Galleria S. Federico (Via Roma) e a Lecce, dal 9 al 13 maggio, al Palazzo del Seggio, Piazza S. Oronzo.

29 marzo 2007

Nicola Strona

PROGETTI E ATTIVITÀ IN CORSO

GrandaEuropa

Un progetto di pedagogia alfabetizzatrice sulla cittadinanza europea, che ha come destinatari privilegiati insegnanti ed esponenti della società civile. GrandaEuropa è gestito in collaborazione con l'ufficio di Rappresentanza della Commissione europea a Milano e con varie amministrazioni comunali del territorio cuneese.

ABCD'Europa

Il progetto nasce dalle precedenti esperienze maturate dall'Associazione e si propone l'obiettivo di ridurre lo scarto tra la curiosità manifesta indirizzata verso le informazioni di servizio e una curiosità più latente che invece riguarda le informazioni di scenario. Abcd'Europa è realizzato con il contributo della Regione Piemonte e prevede attività

Alfabetizzazione sulle principali vicende di attualità o sulle questioni di fondo che riguardano l'Europa attraverso materiali divulgativi (schede dispense e dossier) integrati in un vero e proprio piano editoriale

Accompagnamento dei cittadini all'orizzonte Europeo attraverso iniziative mirate di animazione e informazione con esponenti significativi delle comunità locali.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Luogo	Data	Descrizione
Cuneo	12 aprile	"Europa tra passato e futuro" (inizio ore 11.00)

[Per ulteriori informazioni sugli appuntamenti segnalati contattate l'associazione](#)

info@apiceuropa.eu